

FORMAZIONE SU INNOVAZIONE, MARKETING ED EXPORT

# AgriAcademy premia il primo progetto

**L**a tre giorni romana (18-20 ottobre) di AgriAcademy, il progetto di alta formazione ideato e sviluppato da **Ismea** in collaborazione con il Mipaaft, ha chiuso i battenti e decretato il progetto vincitore: si tratta di ComBEEEnazioni, un progetto che nasce da un'idea dell'imprenditrice agricola Milena Zarbà di Bergamo e Sergio Fronteddu, Antonello Garra, Giuseppina Solinas, Rocco Valoriani, Luca Rando, Michele Aliotta.

## Cos'è AgriAcademy

AgriAcademy (**Agriacademy.it**) è il programma di alta formazione su innovazione, internazionalizzazione e marketing promosso in collaborazione con il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e rivolto, in totale, a 200 giovani imprenditori agricoli vincitori del bando «Promuovere lo spirito e la cultura d'impresa».

Il programma è stato articolato in due sessioni, una estiva e una autunnale, e in tre sedi: Roma, Bologna e Bari.

La sessione autunnale, partita il 18 ottobre a Roma, ha seguito la prima fase che si è svolta tra giugno e luglio.

AgriAcademy si avvale della collaborazione con l'Università di Brescia, il Politecnico di Milano, la Sapienza di Roma, l'Università del Sannio, l'Osser-

vatorio Smart Agrifood, il team del programma di ricerca-azione RuralHack e con gli innovatori sociali di Vazz'ap. Vede tra i docenti professori universitari, ricercatori, esperti di settore, economisti e direttori di aziende molto note.

Quella di Roma è stata la prima delle tre tappe autunnali dell'AgriAcademy che approderà nei prossimi giorni anche a Bari (9-11 novembre) e Bologna (16-18 novembre), con lo stesso identico format e l'obiettivo di premiare i progetti migliori con un tutoraggio personalizzato in azienda.

Il risultato è arrivato dopo una lunga maratona non stop, una sorta di *bootcamp* creativo, in cui i giovani imprenditori agricoli partecipanti, con l'aiuto del team di #Ruralhack, sotto la guida di **Alex Giordano** e dei mentor dell'Osservatorio SmartAgrifood, hanno sviluppato i loro progetti di impresa, dagli aspetti propriamente di business a quelli di design, arrivando a proporre anche dei prototipi dell'idea progettuale.

La giuria, composta da **Andrea Bacchetti** direttore dell'Osservatorio Smart Agrifood, **Fulvio Pellegrini** dell'Università la Sapienza di Roma, **Roberto Milletti** di **Ismea** ha infine decretato il progetto vincente.

Ora, c'è la possibilità per i vincitori di essere seguiti passo dopo passo dalle Università partner del progetto, nella re-

alizzazione del loro «sogno nel cassetto».

## Il progetto ComBEEEnazioni

Ma vediamo in cosa consiste il progetto scelto. ComBEEEnazioni mette al centro l'alveare e le api con un progetto di monitoraggio ambientale e dell'alveare stesso attraverso strumentazioni tecnologiche, da utilizzare per certificare il prodotto finale.

L'obiettivo è migliorare la vita delle api e, conseguentemente, proporre al mercato un miele pregiato da una certificazione.

La raccolta di dati di monitoraggio ambientale diventa anche fonte di informazioni per le comunità locali e gli enti pubblici che possono fruirne attraverso sistemi informatici (app o sito).

A Roma si è chiusa la prima tappa del programma formativo di **Ismea** rivolto a giovani imprenditori agricoli. Ha vinto ComBEEEnazioni, un progetto con alte tecnologie per monitorare gli alveari e l'ambiente



Peso:63%